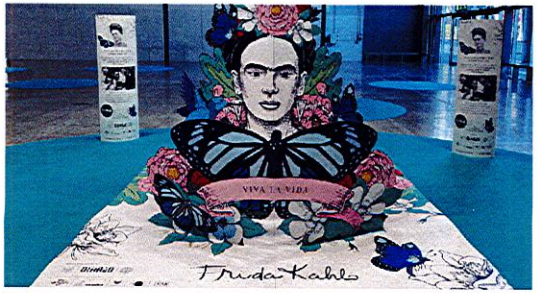
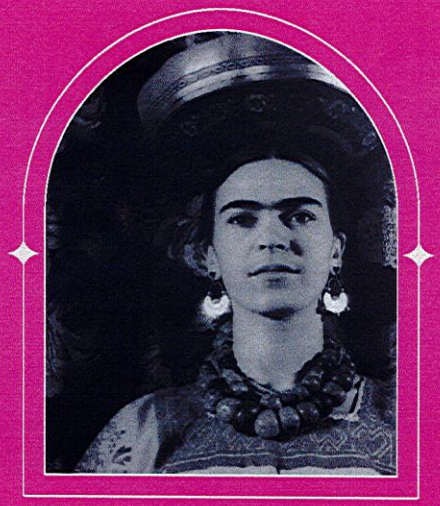
L'artista cinese Zhang Hong Mei ha realizzato questa immagine per questa mostra. Il suo lavoro è di moderna raffinatezza ed eleganza, nota soprattutto per i Xi'An Warriors esposti anche presso il MIda.




"Il biglietto augurale popup più grande del mondo per tutte le ragazze libere di sognare". Nel 2024 ricorre il settantesimo anniversario della morte di Frida Kahlo, la celebre artista messicana il cui spirito indomito è da sempre simbolo di resilienza e amore per la vita. Il biglietto è stato realizzato dalla ditta Origamo.



## orari e contatti

**Biglietteria**
**Chiesa della Madonna dei Prati**

Orari: sabato, domenica e festivi
10:00-13:00 14:00 -18:00
Tariffe: intero € 8,00
ridotto € 5,00
Abbonamento musei € 3,00
Contatti: dal lunedì al venerdì
0173364030
sabato e domenica
3420157926

www.museomida.it

MI DA

# FRIDA

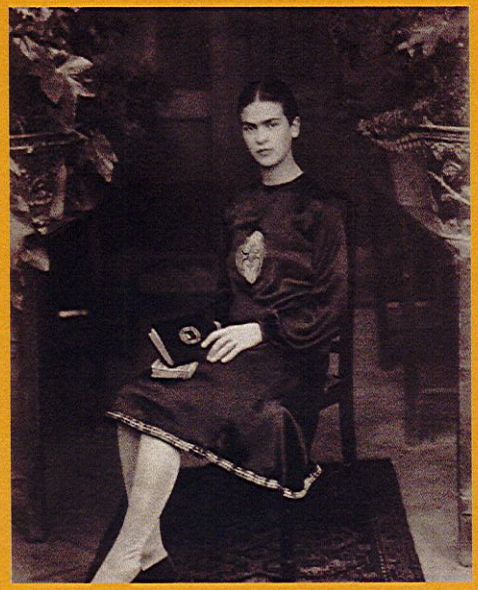
## LIFE-LOVE-IMAGES

DAL 9-03 AL 12-05- 2024
Ceresole d'Alba (Cn)

Il percorso espositivo, con gli scatti di alcuni maestri della fotografia, ricostruisce la vita di un'artista controcorrente, vera e propria icona femminile internazionale. Le vicende della famiglia Kahlo si mescolano con la storia del Messico degli inizi del Novecento, attraversato da una rivoluzione che diventa mito nella memoria del suo popolo. Di sangue misto tedesco e messicano (nata dall'unione tra Guillermo e Matilde Calderón), Frida Kahlo cresce in questo nuovo Messico postrivoluzionario, sviluppando un carattere libero e indomito che trova nella pittura un linguaggio appassionato, con cui si racconta senza ipocrisie.

Grazie allo sguardo diretto e sincero di una donna che non teme di mettere a nudo le proprie debolezze e inquietudini, si entra nel vivo delle sue tormentate vicende biografiche, raccontate da fotografie realizzate da Guillermo Kahlo durante l'infanzia e la giovinezza della figlia, nonché da alcuni dei più grandi fotografi dell'epoca: tra questi Edward Weston, Lucienne Bloch, Nickolas Muray, Leo Matiz, Manuel e Lola Alvarez Bravo.

Frida Kahlo impara fin da bambina a posare davanti all'obiettivo di suo padre. Il contatto quotidiano con la fotografia d'autore la porterà ad utilizzare l'immagine, non solo pittorica ma anche fotografica, come mezzo di espressione creativa. Riconoscendo il legame tra l'arte di Guillermo e la propria, dice che realizza i suoi dipinti con la stessa meticolosità e cura per i dettagli che impiega suo padre nello scattare fotografie. Il loro rapporto si fa più stretto dopo l'attacco di poliomielite che la colpisce a soli sei anni e che le lascia la gamba destra menomata.

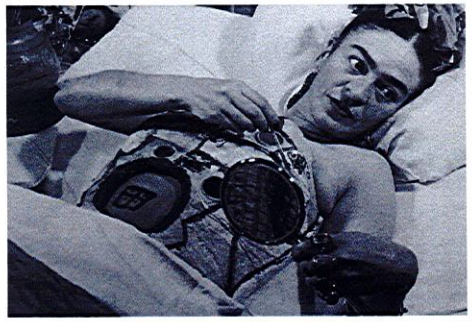


Questa tremenda sofferenza diventerà ben presto una compagna di vita, e si trasformerà nella consapevolezza di essere "diversa".

È dal dolore e dalla solitudine che nascerà la volontà di diventare un'artista.

Frida incontra Diego per la prima volta tra il 1922 e il 1923. L'affermato artista lavora agli affreschi per la Preparatoria, la scuola superiore di Città del Messico che Frida frequenta. Diego è sul ponteggio, e una ragazzina osa chiedergli di restare a guardarlo mentre lavora.

Il primo incontro è, nei racconti e ricordi di Rivera, il momento da cui nasce tutto. Lei tiene testa al gigante in bilico sull'impalcatura. Cinque anni dopo, quando si rincontrano, la bambina è diventata una ragazza audace e volitiva, ed è pittrice. Il corteggiamento prosegue a ritmi serrati e il matrimonio viene celebrato il 21 agosto del 1929.



il 2 luglio 1954 Frida disobbedisce ancora una volta ai medici. Questa volta lascia il letto per partecipare a una manifestazione comunista. Si ammala di broncopolmonite e dieci giorni dopo, il 13 luglio, Frida si spegne nel suo letto a baldacchino nella Casa Azul.